

BIGDATA 4. INNOVATION

Direttore Responsabile: Mauro Bellini @mbellini3
Linkedin

Microsoft e Al maviva insieme per la digital transformation della PA

□ 15 Febbraio 2019



Antonello Salerno

Esattamente come per un'azienda privata, per la Pubblica amministrazione abbracciare la digital transformation può essere un'opportunità molto importante per dare vita a un effetto-volano con ricadute positive per tutto l'ecosistema dei fornitori e per gli utenti finali. Ma è anche vero che non c'è una soluzione che vada bene per tutte le occasioni, e che in particolare nel caso della PA c'è bisogno di approcci mirati caso per caso, che consentano di cogliere il meglio dell'innovazione senza stravolgere abitudini consolidate, salvaguardando gli investimenti già effettuati e tenendo sempre al sicuro i dati e le informazioni degli utenti. Per ottenere questo risultato è importante che i principali operatori che si rivolgono a questo settore siano in grado di collaborare, mettendo in comune le reciproche eccellenze per confezionare soluzioni che si adattino perfettamente alle singole esigenze. E' il caso di Microsoft e Al maviva, che hanno in piedi da tempo una partnership rivolta alle soluzioni per la PA, e che hanno deciso insieme di spingere sull'acceleratore e rafforzarla per perfezionare la propria offerta e contribuire alla

digitalizzazione del Paese. Proprio per presentare i contenuti di questo nuovo impegno le due aziende hanno organizzato per giovedì 21 febbraio un [incontro presso la sede Microsoft di viale Avignone 10](#), a Roma, dalle 10:30 alle 14, per illustrare come attraverso la trasformazione digitale gli enti pubblici possano favorire la produttività interna, apportare innovazione ai processi e creare nuovi servizi a beneficio dei cittadini, condividendo nell'occasione strategie e iniziative che hanno portato molte amministrazioni pubbliche ad abbracciare il cambiamento.



“Microsoft ha una visione consolidata sul fatto che la direzione da prendere sia quella dell'adozione di soluzioni cloud, sia per clienti in ambito privato sia nella PA, che può avvalersi di queste potenzialità per accelerare la trasformazione digitale che tutti ormai considerano necessaria e non rimandabile ma che però stenta a decollare – afferma Simonetta Moreschini (nella foto a fianco), direttore PS di Microsoft Italia – La nostra è una visione trasparente, chiara e coerente da diversi anni: blockchain, artificial intelligence insieme a soluzioni più

tradizionali come quelle per la produttività e lo smart working sono strumenti che le amministrazioni devono sfruttare al massimo, perché spesso consentono di ottenere di più spendendo di meno, con soluzioni ibride che possono essere applicate e tailorizzate alla singola esigenza”. Ma quanto conta l'ecosistema dei partner nella vision di Microsoft? “E' fondamentale, una nostra caratteristica storica. Del nostro ecosistema fanno parte migliaia di aziende, piccole e grandi come Al maviva con lo scopo di collaborare per soluzioni a valore per i clienti. In questo caso per noi la visibilità, la presenza nella PA e la presenza e competenza di Al maviva sono una risorsa molto importante grazie alla quale possiamo mettere a punto soluzioni end to end per intercettare le esigenze dei clienti nella maniera più completa possibile. Una perfetta sinergia, perché mettendo insieme le competenze di professionalità di Al maviva e le nostre soluzioni tecnologiche, da calare nel contenuto specifico, possiamo accelerare un percorso di trasformazione cogliendo le esigenze e risolvendo i problemi nella maniera più veloce ed efficiente”.



Sull'importanza del Cloud per la Pa si sofferma Antonio Amati (nella foto a sinistra), direttore generale della divisione IT di Al maviva: “Il Cloud – spiega – permette alla pubblica amministrazione un rinnovamento tecnologico e una agilità straordinaria. I nuovi paradigmi tecnici ed economici del Cloud consentono di concentrarsi sulle applicazioni e sui vantaggi dell'esperienza di fruizione dei servizi da parte del cittadino. E le pubbliche amministrazioni stanno intraprendendo un percorso virtuoso d'adozione delle nuove opportunità con utilizzo sempre crescente. Come ogni percorso è caratterizzato da una evoluzione continua a più velocità, ma sicuramente indirizzato in

maniera strutturata”. In questo contesto la partnership con Microsoft può dare una spinta di innovazione importante all'offerta: “Puntiamo su un approccio al Cloud come strumento abilitante all'innovazione tecnologica, ma anche di processi e di servizi – aggiunge Amati – La filosofia che ci accompagna nel confezionare il nostro portafoglio di offerta, sia infrastrutturale che applicativa, è l'utilizzo del Cloud come mezzo e non come fine. Le architetture tecnologiche vengono trasformate e godono di grande flessibilità, collocandosi al centro della trasformazione digitale che Al maviva sta portando avanti nella pubblica amministrazione. Le esperienze condotte in questo ambito ci permettono di accompagnare i nostri clienti in un percorso di adozione efficace, basato sui framework di riferimento collaudati su use case reali”. Scendendo più nello specifico, “Al maviva ha consolidato negli anni rapporti di partnership con i principali player di soluzioni IT, fornendo un'offerta completa di servizi con l'obiettivo di rafforzamento del brand. Tutti gli accordi stipulati con Microsoft, compreso il Cloud Service Provider (CSP) –

conclude Amati – ci consentono di ampliare la nostra value proposition come system integrator con nuove opportunità e sinergie sul mercato, come l'orchestrazione e brokering dei servizi Cloud che si sposano con gli obiettivi del nostro programma Absolute Digital che stiamo portando all'attenzione della PA con diverse modalità”.



Antonello Salerno

Giornalista dal 2000, dopo la laurea in Filologia italiana e il biennio 1998-2000 all'Ilg di Urbino. Ho iniziato a Italia Radio (gruppo Espresso-La Repubblica). Poi a ilNuovo.it, tra i primi quotidiani online nati in Italia, e a seguire da caposervizio in un'agenzia di stampa romana. Dopo 10 anni da ufficio stampa istituzionale sono tornato a scrivere, prima su CorCom, nel 2013, e poi anche per le altre testate del gruppo Digital360. Mi muovo su tutti i campi dell'economia digitale, con un occhio di riguardo per cybersecurity, copyright-pirateria online e industria 4.0.

